

FAQ - RENDICONTAZIONE CONTRIBUTO NUOVA COSTRUZIONE -

1. Come devono essere pagate le fatture?

Le fatture devono essere pagate con bonifico bancario dal conto corrente del richiedente il contributo e intestate allo stesso. Non è possibile infatti che ci siano fatture e/o bonifici non intestati al beneficiario del contributo e nemmeno pagamenti effettuati da c/c NON intestati e/o cointestati al beneficiario.

2. Alla rendicontazione devono essere allegate le fatture?

No, in fase di rendicontazione non dovrà essere prodotta alcuna fattura. Le fatture dovranno essere comunque conservate e trasmesse al Servizio politiche della casa qualora la pratica venga estratta e sottoposta a controllo.

3. Dove si trova il modulo per la rendicontazione?

Per la rendicontazione delle spese è necessario utilizzare un modulo apposito pubblicato nel sito PAT, nella sezione dedicata al contributo in oggetto, dove si possono trovare tutti gli aggiornamenti al seguente link

<https://www.provincia.tn.it/Servizi/Costruzione-prima-casa-privati-2021-rendicontazione-proroga-e-sospensione>

4. Entro quale termine massimo devo rendicontare?

La rendicontazione deve essere compilata e trasmessa entro 48 mesi decorrenti dalla data di comunicazione di concessione del contributo. Prima della scadenza di questo termine, è possibile chiedere, con apposita domanda in regola con l'imposta di bollo, una sola proroga del predetto termine per giustificati motivi per un massimo di 24 mesi.

5. E' possibile che il termine di rendicontazione venga prorogato?

Sì, il termine per rendicontare può essere prorogato ma solo se prima della scadenza dello stesso venga presentata apposita domanda utilizzando il modulo pubblicato nella sezione al link

<https://www.provincia.tn.it/Servizi/Costruzione-prima-casa-privati-2021-rendicontazione-proroga-e-sospensione>

6. In sede di rendicontazione è possibile inserire una voce di spesa (es: costo dell'impianto elettrico) in sostituzione di quella indicata nel computo metrico/preventivo sommario di spesa ma non ammessa (es: è stato inserito erroneamente il costo del garage).

NO, non è possibile questo tipo di sostituzione; qualora in sede di rendicontazione si accerti che una voce di spesa (es: costo per la realizzazione del garage) indicata nel computo metrico/preventivo sommario di spesa non è tra quelle ammesse dal bando di contributi, il contributo concesso verrà rideterminato entro 90 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di presentazione della rendicontazione.

7. E' possibile per l'utente, in corso di costruzione della sua abitazione, decidere di cambiare tipo di serramento, di caldaia o di pavimento scelto precedentemente e quindi inserito nel computo metrico/preventivo sommario di spesa?

Sì, è possibile. Tuttavia, qualora la variazione comporti il conseguimento di una classe energetica inferiore a quella indicata in domanda e/o una spesa rendicontata inferiore rispetto alla spesa ammessa sulla quale è stato calcolato il contributo, si provvederà alla rideterminazione del contributo secondo quanto stabilito dall'art. 13 del bando.

8. La rendicontazione può essere compilata dal tecnico?

Sì, la rendicontazione può essere compilata con l'ausilio di un tecnico fermo restando che la stessa deve essere sottoscritta dal beneficiario se singolo o da entrambi i beneficiari se la domanda è stata presentata congiuntamente.

9. Rientrano nelle spese rendicontabili gli oneri previdenziali (comprensivi di Iva) dei professionisti?

NO, gli oneri previdenziali sono esclusi dalle spese ammesse al contributo.

10. In che modo si trasmette la rendicontazione?

La rendicontazione può essere trasmessa tramite posta elettronica alla casella serv.casa@pec.provincia.tn.it o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; in entrambi i casi la rendicontazione va corredata di carta d'identità del/dei beneficiario/i. E' inoltre possibile che la rendicontazione sia consegnata a mano presso la struttura competente in materia di politiche della casa

11. Quali sono i costi da escludere nella rendicontazione?

I costi da escludere riguardano arredi, sistemazioni esterne, oneri previdenziali, costi della certificazione energetica e le spese sostenute per la qualificazione dei locali qualificati come pertinenze in sede di accatastamento.

12. E' possibile inserire nelle spese ammesse da portare in rendicontazione i costi relativi alla realizzazione del garage?

No, in quanto non rientrano nelle spese ammesse ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) del bando. E' comunque possibile che tali spese vengano portate in detrazione fiscale senza compromettere la concessione del contributo.

13. Se realizzo un edificio in classe energetica inferiore rispetto a quella dichiarata in domanda (ad esempio da A+ ad A), ottengo ugualmente il contributo?

Sì, ma il contributo viene rideterminato nella percentuale inferiore e quindi dal 20 % al 10 %. Non è invece possibile la rideterminazione in aumento del contributo (dal 10 al 20 %), qualora venga realizzato un edificio in classe energetica superiore rispetto a quella dichiarata in domanda (ad esempio da A a A+).o da ARCA a A).

14. Se ho ottenuto il contributo per la realizzazione di un edificio in legno certificato ARCA e decido invece di costruire l'immobile in modo tradizionale, ottengo ugualmente il contributo?

Sì purchè l'edificio venga realizzato in classe energetica A+. Il contributo sarà invece rideterminato (dal 20% al 10%) se l'edificio costruito ottiene la classe energetica A o sarà oggetto di decadenza per classi energetiche inferiori alla A.

15. E' possibile ridimensionare la metratura dell'unità abitativa?

Sì, è possibile aumentare la metratura rispetto a quella dichiarata in domanda ma non può variare la spesa ammessa sulla quale è stato calcolato e concesso il contributo; è peraltro possibile ridurre la metratura ma, se in sede di rendicontazione la superficie utile abitabile risulta in uno scaglione inferiore rispetto a quello concesso, la struttura di competenza provvederà alla rideterminazione del contributo ai sensi dell'art. 13 del bando.

16. E' possibile inserire nelle spese ammesse da portare in rendicontazione i costi relativi alla certificazione energetica?

No, in quanto non rientrano nelle spese ammesse previste dall'art. 6, comma 4, del bando.

17. Posso inserire nelle spese ammesse l'assicurazione di cantiere?

No, tale spesa non può essere inserita.

18. Posso inserire nelle spese ammesse l'acquisto del terreno?

No, l'acquisto del terreno non rientra nelle spese ammesse.

19. Quali sono le voci di spesa ammesse al contributo?

Nell'importo di spesa ammessa rientrano:

- spese relative ai lavori di costruzione (es. spese per opere murarie, tetto, impianto elettrico e idraulico, riscaldamento, pavimento);
- oneri di urbanizzazione e allacciamenti per le utenze;
- spese tecniche di progettazione al netto di oneri fiscali e previdenziali, nella percentuale max del 10 % dei lavori di costruzione ivi compresi gli imprevisti;
- oneri fiscali.